



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Via Sant'Antonio n°1 - 08039 Tonara(NU) Tel. 0784/63814 – Fax 0784/610075  
E mail: [nuic85200t@istruzione.it](mailto:nuic85200t@istruzione.it) – [nuic85200t@pec.istruzione.it](mailto:nuic85200t@pec.istruzione.it) – sito web: [www.ictonara.it](http://www.ictonara.it)

# Piano dell'Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2011/12

# PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Tonara è composto da quattro sedi: Tonara, Ovodda, Teti e Tiana. Il suo bacino d'utenza comprende complessivamente circa 5.200 abitanti. Il notevole decremento demografico e il trasferimento di interi nuclei familiari in altre province dove sono possibili maggiori occasioni di lavoro hanno determinato (e il fenomeno non sembra essersi ancora esaurito) un ridimensionamento della scuola nel territorio destinato a causare nuovi disagi e un peggioramento generale della situazione dei servizi scolastici. Infatti nell'a.s. 1994/95 nel comune di Tiana la scuola media è stata soppressa costringendo gli alunni al pendolarismo verso la sede più vicina di Ovodda. Nell'anno scolastico 2010/2011 a causa del calo demografico con un accordo tra i comuni di Tiana e Teti si è optato per il mantenimento di un segmento scolastico in ciascuno dei due comuni per cui Tiana mantiene la scuola primaria e Teti mantiene la scuola secondaria di 1° grado. Attualmente la popolazione scolastica è composta complessivamente da 470 alunni (iscritti al 13 settembre 2010). Alla nostra scuola, che opera come Istituto Comprensivo dal 1996 e dal 2000 ne fanno parte anche Ovodda e Tiana, appartengono quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado.

## PRESIDENZA

via S. Antonio,1- 08039 TONARA.

TEL:0784/63814 - FAX:0784/610075 -

[www.ictonara.it](http://www.ictonara.it) e-mail:[nuic85200t@istruzione.it](mailto:nuic85200t@istruzione.it) - [nuic85200t@pec.istruzione.it](mailto:nuic85200t@pec.istruzione.it)

## TONARA

Scuola dell'Infanzia Via S. Antonio tel.0784 610199

mail:[infanziatonara@virgilio.it](mailto:infanziatonara@virgilio.it)

Scuola Primaria Via S. Antonio tel. 0784 610200

mail:[primariatonara@virgilio.it](mailto:primariatonara@virgilio.it)

Scuola Secondaria di 1° grado Via Torres tel. 0784 63649

mail:[mediatonara@virgilio.it](mailto:mediatonara@virgilio.it)

## OVODDA

Scuola dell'Infanzia Via tel. 0784 54518

mail:[infanziaovodda@virgilio.it](mailto:infanziaovodda@virgilio.it)

Scuola Primaria Via Dr Puddu tel 0784 54059

mail:[primariaovodda@virgilio.it](mailto:primariaovodda@virgilio.it)

Scuola Secondaria di 1° grado Via Sassari tel 0784 54027

mail:[mediaovodda@virgilio.it](mailto:mediaovodda@virgilio.it)



## TETI

Scuola dell'Infanzia Via Mazzini tel.0784 68262

mail:[infanziateti@virgilio.it](mailto:infanziateti@virgilio.it)

Scuola secondaria di 1° grado Via Mazzini tel. 0784 68177

mail:[mediateti@virgilio.it](mailto:mediateti@virgilio.it)

## TIANA

Scuola dell'Infanzia Via Nazionale,1- tel 0784 69179

mail:[infanziatiana@virgilio.it](mailto:infanziatiana@virgilio.it)

Scuola Primaria Via Nazionale,1- tel 0784 69063

mail:[primariatiana@virgilio.it](mailto:primariatiana@virgilio.it)

# RISORSE UMANE E ORGANISMI

## UFFICIO DI PRESIDENZA

- ❖ Dirigente scolastico: Prof. Salvatore Littarru
- ❖ Vicario del Dirigente: ins. Giovanni Dessì
- ❖ 2° collaboratore: ins. Flavia Giovanna Chiara Loche
- ❖ Collaboratori fiduciari di plesso:
  - ❖ Liliana Contieri, Scuola dell'Infanzia Tonara
  - ❖ Flavia Giovanna Chiara Loche, Scuola Primaria Tonara
  - ❖ Lidia Pio, Scuola secondaria 1°grado Tonara
  - ❖ Anna Sedda, Scuola dell'Infanzia Ovodda
  - ❖ Rosanna Curreli, Scuola Secondaria 1°grado Ovodda
  - ❖ Anna Maria Bua, Scuola Primaria Ovodda
  - ❖ Milucia Pinna, Scuola dell'Infanzia Teti
  - ❖ Antonietta Arangino, Scuola Secondaria 1°grado Teti
  - ❖ Angela Orrù, Scuola dell'Infanzia Tiana
  - ❖ Gesuino Floris, Scuola Primaria Tiana

## DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE:

Ins. Maria Natalina Bussu **Area 1 (Gestione del Piano dell'Offerta Formativa)**

Inss. Guendalina Sulis-Amanita Vacca-Anna Maria Bua **Area 2 (Sostegno lavoro docente e tecnologia multimediale)**

Inss. Lonzu Tonina-Sulis Manuela **Area 3 (Interventi e servizi per gli alunni)**

## DOCENTI COORDINATORI DELL'EQUIPE PEDAGOGICA (coordinatore di classe)

DOCENTE	CLASSE	SCUOLA
Gioi Filomena	1 <sup>^</sup>	Secondaria 1°grado Tonara
Sau Anna Paola	2 <sup>^</sup>	
Pio Lidia	3 <sup>^</sup>	
Serusi Antonia Angela	1 <sup>^</sup> A	Secondaria 1°grado Ovodda
Zagarella Adele	2 <sup>^</sup> A	
Mulliri Giuseppina	3 <sup>^</sup> A	
Arangino Antonietta	1 <sup>^</sup>	Secondaria 1°grado Teti
Polo Roberto	2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup>	
Loche Flavia Giovanna Chiara		Coordinatore della Scuola Primaria di Tonara
Floris Gesuino		Coordinatore della Scuola Primaria di Tiana
Bua Anna Maria		Coordinatore della Scuola Primaria di Ovodda

### COMMISSIONE POF

MEMBRI	SCUOLA
Dina Succu	Infanzia Tonara
Valeria Porru	Primaria
Vincenza Cozzi	Secondaria 1°grado
Rosanna Curreli	Secondaria 1°grado
Michela Zucca	Primaria Tiana
Arangino Antonietta	Secondaria 1°grado
Podda Antonella	Infanzia Ovodda

### COMMISSIONE ORARIO

MEMBRI	SCUOLA
Antonietta Arangino	Secondaria 1° grado TETI
Franca Maria Deidda	Secondaria 1° grado TONARA
Rosanna Curreli	Secondaria 1° grado OVODDA

### REFERENTI BIBLIOTECA

MEMBRI	SCUOLA
Flavia Giovanna Chiara Loche Guendalina Sulis-Tonina Lonzu (operatori)	Biblioteca di Istituto Tonara
Anna Sedda	Infanzia Ovodda
Antonina Puddu	Primaria Ovodda
Zagarella Adele	Secondaria 1°grado Ovodda
Antonietta Arangino	Secondaria 1°grado Teti

### COMMISSIONE SICUREZZA SCOLASTICA

MEMBRI	SCUOLA
	<b>RLS</b>
Liliana Contieri	Infanzia Tonara
Flavia Giovanna Chiara Loche	Primaria Tonara
Salvatore Littarru	Secondaria 1°grado Tonara
Anna Sedda	Infanzia Ovodda
Rosanna Curreli	Secondaria 1°grado Ovodda
Anna Maria Bua	Primaria Ovodda
Milucia Pinna	Infanzia Teti
Antonietta Arangino	Secondaria 1°grado Teti
Angela Orrù	Infanzia Tiana
Gesuino Floris	Primaria Tiana

### COMITATO DI VALUTAZIONE

MEMBRI	SCUOLA
Lidia Pio (membro effettivo)	Secondaria 1°grado
Vincenza Cozzi (membro effettivo)	Secondaria 1°grado
Angela Orrù (membro effettivo)	Infanzia
Maria Natalina Bussu (membro effettivo)	Primaria
Sulis Rosanna Anna Rita Moro (membri supplenti)	Primaria

### UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Dott. Gabriele Pietro Casula

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Area 1: servizi generali, protocollo, alunni; Zanda Franca Giovanna
- Area 2: fascicolo personale contabile, area bilancio, area patrimonio; Peddio Alessandra
- Area 3: fascicolo personale docente e ATA; Fancello Maria Laura

## **RISORSE FINANZIARIE**

La dotazione finanziaria principale è quella assicurata dallo Stato sottoforma di finanziamenti ordinari. L'Istituto usufruisce, inoltre, di finanziamenti da parte degli EE.LL. (Regione, Provincia, Comune e altri) e può reperire ulteriori risorse attraverso richieste a soggetti privati mediante l'elaborazione di specifici progetti. Anche le famiglie possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese ammesse alla realizzazione del POF, limitatamente a visite guidate, viaggi d'istruzione e manifestazioni sportive. Le quote a carico delle famiglie sono comunque d'importo modesto e non possono costituire motivo di esclusione dalle attività.

## **STRUTTURE LOGISTICHE E ATTREZZATURE**

Tali strutture consistono negli spazi disponibili per le attività didattiche e non didattiche che si svolgono all'interno dell'Istituto. Attualmente l'Istituto è dotato di un numero sufficiente di aule per le attività ordinarie, mentre sono insufficienti, in tutte le scuole, gli spazi destinati ai lavori di gruppo, alle lingue straniere, alle attività di laboratorio (artistico, scientifico, musicale), alle attività di socializzazione (incontri docenti-genitori-alunni). Sono inoltre carenti i laboratori multimediali e i materiali didattici quali software, cd rom interattivi, dvd, attrezzature scientifiche e altro materiale informatico multimediale.

Le diverse sedi possono disporre di quanto segue:

- o auditorium (Tonara, Ovodda)
- o palestra (Ovodda, Teti, Tiana)
- o biblioteca (Tonara, Ovodda)
- o aula di informatica (Tonara, Ovodda, Teti, Tiana)

Nella sede centrale di Tonara è presente la biblioteca d'Istituto territoriale che, grazie alla disponibilità di alcuni docenti in servizio a Tonara, garantisce il servizio di apertura settimanale dal lunedì al sabato compreso.

## **PREMESSA**

Previsto dal DPR n°275 art.3 del 8/3/99 il Piano dell'Offerta formativa è il documento predisposto dall'Istituzione scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti che contiene la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il POF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola perché è stato

elaborato partendo dalle esigenze educative e formative della popolazione scolastica e, più in generale dal contesto socio culturale territoriale nel quale opera l'Istituto.

## **CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' SOCIALE E DEL TERRITORIO**

La comunità scolastica dell'Istituto comprensivo di Tonara è composta da quattro paesi: Tonara, che è il paese più grande con oltre duemila abitanti, Ovodda, Teti e Tiana.

Il territorio è prevalentemente montuoso e la configurazione dei centri abitati è quella tipica dei paesi di montagna. Notevole importanza riveste il grande patrimonio storico, archeologico e ambientale (i villaggi nuragici di Abini e S'Urbale a Teti e Perdas Fittas a Ovodda, il museo archeologico comprensoriale di Teti, la Gualchiera di Tiana, la centrale idroelettrica di Cucchinadorza, il museo di Scienze naturali a Belvì, il nuraghe quadrilobato di Nolza a Meana Sardo, l'oasi naturalistica di Uatzo a Tonara.

La scarsa e inadeguata viabilità, i trasporti pubblici non sempre efficienti concorrono ancora al permanere di forme di isolamento delle popolazioni e al manifestarsi di nuove forme di disagio legate al forte pendolarismo degli alunni delle scuole secondarie, degli insegnanti e dei lavoratori del terziario. Le comunità si caratterizzano per una marcata trasformazione delle attività economiche: la pastorizia, da sempre settore trainante dell'economia isolana, ha subito negli ultimi anni un forte decremento a favore delle attività industriali e dei servizi legati al settore pubblico e della tutela dell'ambiente. Nel territorio è presente un alto tasso di disoccupazione e molte famiglie, prevalentemente mononucleari e composte nella maggior parte dei casi da quattro persone, sono spesso sorrette economicamente dalle entrate degli anziani pensionati.

In passato si era registrata una crescita economica, che attualmente invece ha subito una battuta d'arresto a causa sia del rincaro generale dei prezzi sia di una persistente disoccupazione. Ciò influenza fortemente la possibilità per i giovani di accedere a scuole superiori rispondenti ai loro reali interessi.

Tanti sono quindi i dubbi sul futuro lavorativo delle giovani generazioni. L'acquisizione inoltre di nuovi valori e modelli che hanno soppiantato quelli tradizionali, caratterizzati dai rapporti di solidarietà, contribuisce ad incrementare disorientamento e confusione.

Anche la mancanza di servizi e strutture sociali produce malessere, incertezza nel futuro, disagio, devianza, insuccesso, che nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, è inteso come mancato completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle finalità educative previste dalla legge.

Nel loro tempo libero i ragazzi tendono a privilegiare solo alcune attività culturali quali: televisione, musica, balli e attività ludiche (di gruppo e individuali) e sportive e si rivelano sempre più spesso influenzati dalle tendenze della moda, del gruppo degli amici, dai modelli proposti dalla televisione, dal cinema, dalla musica e dallo sport. Preferiscono relazionarsi esclusivamente con il gruppo scolastico, dove alcuni tendono ad assumere atteggiamenti da leader, talvolta negativo, e ciò porta altri a mimetizzarsi nel gruppo adeguandosi passivamente alla volontà dello stesso.

Tutto ciò si manifesta in una sempre più diffusa richiesta di aiuto da parte delle diverse agenzie educative affinché la scuola si faccia sempre più carico delle problematiche giovanili intervenendo per il recupero delle seguenti carenze:

1. Mancanza di autocontrollo e autonomia;
2. Diffusa tendenza ad evitare l'assunzione di responsabilità legate in particolar modo agli impegni di carattere personale;
3. Difficoltà di comprensione ed uso dei diversi linguaggi;
4. Acquisizione acritica dei modelli proposti dai mezzi di comunicazione di massa.

Dall'analisi della situazione socio-ambientale sono emerse una serie di problematiche e di difficoltà che la scuola intende affrontare proponendo un'offerta formativa aperta al territorio, arricchita da attività progettuali, viaggi d'istruzione, attività teatrali e sportive, che prevede l'uso delle nuove tecnologie, che apre alla multiculturalità, che instaura un dialogo costruttivo con le famiglie coinvolgendole nelle iniziative della scuola e invitandole ad essere esse stesse artefici di proposte.

La consapevolezza che la scuola ha di fronte a sé il difficile compito di istruire, formare e educare in una società caratterizzata da repentini e molteplici cambiamenti che aumentano le opportunità ma anche i rischi di frammentazione e di incertezze, impone l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede anche la collaborazione delle formazioni sociali in una nuova forma di integrazione fra scuola e territorio per far sì che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (Indicazioni per il Curricolo; Costituzione Italiana). Per rispondere adeguatamente ai tanti, e a volte del tutto nuovi bisogni formativi degli studenti, i docenti si impegnano a ricercare una visione condivisa delle finalità e degli obiettivi che si intende perseguire.

## FINALITA'

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione.

Per ogni bambino o bambina, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

La scuola dell'infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni e studia nuove forme di sperimentazioni, ricerche e contributi per attuare strutture di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

### **Primo ciclo d'istruzione**

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità

dell'istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

## CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A partire dal corrente anno scolastico la programmazione delle attività didattiche ed educative tiene conto delle novità introdotte dalla Riforma della scuola che interessa la scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e le classi prime della scuola media. I programmi fino ad oggi in vigore sono sostituiti dalle Indicazioni Nazionali che definiscono alcuni obiettivi obbligatori lasciando alle scuole la loro attuazione attraverso i "Piani di studio personalizzati" che consistono nella elaborazione personalizzata degli obiettivi per ciascun alunno che tenga conto della situazione di partenza, delle sue capacità, dei suoi ritmi di apprendimento e dei suoi interessi. Da ciò appare chiaro che il modello di programmazione finora utilizzato non deve essere abbandonato essendo valide le varie fasi della sua pianificazione che prevedono:

- 1.l'analisi della situazione iniziale
- 2.la definizione degli obiettivi generali e disciplinari
- 3.la selezione dei contenuti
- 4.la selezione delle metodologie
- 5.le procedure di verifica e valutazione.

Il modello didattico e organizzativo comune a tutte le scuole, prevede:

- ◆ Tempo pieno (40 ore)
- ◆ Tempo scuola obbligatorio (27 ore)
- ◆ Prolungamento del tempo scuola obbligatorio (27 ore) con attività facoltative - opzionali che arricchiscono il curriculum e realizzano anche percorsi mirati al recupero, al consolidamento e al sostegno;
- ◆ Utilizzazione delle ore di contemporaneità per il recupero e il potenziamento.
- ◆ Utilizzazione della quota (20%) del curriculum nazionale per adeguare i programmi alla specificità locale ( lingua e storia sarda);
- ◆ Attivazione di gruppi costituiti da allievi provenienti da classi diverse o parallele (superamento del concetto di classe);
- ◆ Esperienze di didattica di laboratorio;
- ◆ Progettazione e realizzazione di percorsi formativi integrativi, curricolari ed extracurricolari;
- ◆ Modalità e criteri di valutazione univoci per tutto l'istituto.
- ◆ Rapporti continui scuola-famiglia;
- ◆ Valutazione d'istituto di fine anno.
- ◆ Adattamento del calendario scolastico.

**Accanto all'esperienza di tempo lungo, l'Istituto presenta alcune esperienze particolari mirate al miglior conseguimento delle finalità sopra indicate.**

1) Per la scuola dell'infanzia un percorso educativo-didattico che si concretizza in un orario obbligatorio di 42,30 ore settimanali e permette al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti, di avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione. In particolare, la scuola dell'infanzia, che su delibera del Collegio dei

docenti, accoglie, dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni nati entro il mese di gennaio/aprile dell'anno successivo (anticipatari), individua dietro ai Campi di Esperienza il delinearli dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. Il corpo docente, pertanto sperimenta in compresenza la formazione dei gruppi, delle sezioni, le attività di intersezione, le attività laboratoriali, la realizzazione di vari progetti a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, del numero dei bambini, delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

2) Per la scuola Primaria l'opzione del tempo pieno attuato con moduli orari di 40 ore settimanali suddivisi tra antimeridiani e pomeridiani per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì e il sabato libero. Il tempo pieno attua lo stesso percorso educativo che si concretizza in un orario obbligatorio settimanale di 27 ore di lezione a cui si aggiungono 3 ore di offerta opzionale facoltativa. L'orario settimanale comprende però un orario aggiuntivo di 10 ore per mensa e dopo mensa, scelto dalle famiglie per la possibilità di utilizzare il dopo mensa per attività ricreative e di studio individuale assistito. Tutto ciò dovrebbe favorire tempi didattici distesi e maggiori opportunità di individualizzazione dell'insegnamento per garantire a tutti il successo formativo.

3) Per la scuola Media il tempo prolungato attuato con moduli orari di 36 ore settimanali d'insegnamento di cui almeno quattro in compresenza di insegnanti. Tale modalità di insegnamento consente la possibilità di disporre di una struttura didattica più efficace non perseguibile altrimenti. Si ha infatti la possibilità :

- di approfondire gli argomenti curriculari e di ampliare il campo degli interessi degli alunni con attività a carattere interdisciplinare;
  - di recuperare, individualmente o in piccoli gruppi, quegli alunni che necessitano di un maggiore esercizio per ridurre i dislivelli di partenza.

oltre alle attività curriculari previste dalla legislazione sono programmati dai consigli di classe, ogni anno, percorsi didattici durante le ore di contemporaneità, con modalità di presenza di due insegnanti nello stesso arco di tempo nella stessa classe o in classi diverse per gruppi di alunni, per:

- attività di studio individualizzato per recupero e approfondimento collegati ai programmi disciplinari;
  - attività interdisciplinari con l'intero gruppo classe o gruppi più piccoli;
  - attività integrative;
  - uscite didattiche, viaggi d'istruzione che si collegano al resto della programmazione.
- Le ore di completamento dell'orario di cattedra e di compresenza saranno utilizzate:
- Prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti
  - In subordine per ulteriori attività in compresenza di durata variabile per recupero, potenziamento, attività integrative (progetti pluridisciplinari, progetti accoglienza...)

## IL CURRICOLO

La commissione Continuità, in ottemperanza alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo(4/9/2007) e secondo il Regolamento dell'autonomia della scuola ha elaborato un curricolo verticale in continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che

uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'*alfabetizzazione* (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

## LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nella prospettiva di una gestione autonoma della scuola, la formazione è una strategia rilevante per accrescere e migliorare la qualità dell'offerta formativa e nello stesso tempo si configura come una necessità di approfondimento delle conoscenze e delle competenze degli insegnanti. La partecipazione alle attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto e un dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Nel nostro Istituto, in questi ultimi anni, si sono attuate varie proposte di formazione e/o di aggiornamento che si proponevano di dare risposte ai fondamentali bisogni formativi espressi dai docenti, in particolare riguardanti:

- la promozione, la ricerca e la diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento in collaborazione con i paesi UE sullo sviluppo della professionalità docente in ambiente e-learning con particolare riferimento all'educazione, alla cittadinanza europea, alle scienze e alla tecnologia;
- le competenze relazionali: mettere a punto piste di ricerca, approcci metodologici, indicazioni organizzative che permettano di ottimizzare le relazioni in classe, nei gruppi o nel team;
- le competenze didattiche: attività di aggiornamento sulle metodologie di insegnamento disciplinare;
- le competenze metodologiche: proposte formative volte ad acquisire modalità di lavoro rispettose dei ritmi di apprendimento del bambino e del suo bisogno di essere protagonista nell'opera di costruzione del suo sapere;
- l'aggiornamento professionale sui cambiamenti istituzionali in corso.
- Per l'anno scolastico in corso il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno promuovere i seguenti corsi di formazione e/o aggiornamento.
- ✓ **corso per il corretto uso della Lavagna Interattiva Multimediale.**

## LA CONTINUITA'

Il tema della continuità costituisce uno degli aspetti più importanti della vita della scuola. A partire dai decreti delegati del '74 è presente in tutti i programmi dei tre ordini di scuola (DPR n°50 del 79 Programmi della scuola Media, DPR n°104 dell'85 Programmi della Scuola Elementare, L.n°148 del '90 Ordinamenti della Scuola Elementare, DL. 3/6/91 Ordinamenti della scuola Materna, DM 16/11/92 e CM 339/92, Indicazioni per il Curricolo). Continuità non significa uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze già acquisite dall'alunno e riconosce le specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica delle diversità dei ruoli e funzioni (dl DM del 16/11/92 e CM 339/'92). Nel nostro Istituto Comprensivo da qualche anno è stata istituita un'apposita commissione (Funzione Strumentale) che si occupa attivamente della questione predisponendo e coordinando, tutti gli anni, un progetto didattico finalizzato all'effettiva attuazione pratica della continuità educativa e didattica in tutti e tre gli ordini di scuola.

## PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

### ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Nell'ottica della promozione del successo formativo di ciascun alunno, la scuola predispone interventi di recupero a favore di alunni che manifestano difficoltà di apprendimento. Tali interventi vengono effettuati dagli insegnanti delle diverse discipline, sia in orario curricolare, sia in laboratori pomeridiani, con specifico riferimento agli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina. A questo proposito si prevede la predisposizione di una programmazione didattica flessibile che contempli l'insegnamento individualizzato, la valorizzazione degli interessi, delle attitudini, e degli atteggiamenti di ciascun alunno in ogni attività. Inoltre si definiscono gli orientamenti psicologici che il team deve seguire per stabilire strategie di intervento e si intensificano i rapporti con la famiglia per individuare percorsi comuni.

Un'attenzione particolare viene riservata agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, per i quali è sempre in atto la ricerca di strategie e di modelli didattici funzionali a compensare tali deficit in stretta collaborazione con le famiglie e con specialisti esterni. A questo proposito la nostra Istituzione scolastica, in riferimento alla legge-quadro 104/92 sui diritti delle persone disabili, ha accolto e promosso l'integrazione degli alunni interagendo con le agenzie del territorio (Asl, Enti locali) per la costruzione di progetti educativi individualizzati al fine di sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni. Il nostro Istituto d'intesa con gli Enti preposti si impegna nella compilazione di:

- ❖ un Profilo Dinamico Funzionale
- ❖ un Piano Educativo Individualizzato (PEI)

L'Istituzione scolastica si impegna ad organizzare incontri periodici con gli operatori specialisti individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali. Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono alla riuscita del progetto di integrazione.

## ALUNNI STRANIERI

Anche nella nostra scuola, a partire dall'anno scolastico in corso, abbiamo registrato l'arrivo di quattro bambini stranieri (tre a Ovodda e due a Tonara), e sebbene il numero sia ancora limitato è importante fin da subito occuparsi di questo tema.

Infatti l'arrivo di alunni provenienti da altre culture pone la scuola, e in particolare gli insegnanti di fronte alla necessità di adottare strategie didattiche ed educative che ne favoriscano la piena e positiva integrazione. A tal fine, la nostra scuola, consapevole delle potenzialità educative insite nella valorizzazione delle differenze si prefigge la finalità di educare alla mondialità nella conoscenza e nel rispetto delle diverse culture e religioni alimentando negli alunni una cultura delle diversità come base della reale convivenza democratica per allargare le capacità relazionali degli alunni, nella realizzazione di un processo conoscitivo che tenda al superamento di stereotipi e pregiudizi. La normativa (DPR del 31/08/99 n°394 art.45) attribuisce al Collegio dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta e prevede la costituzione di una Commissione Intercultura (DS+docenti) che si occupi delle problematiche inerenti l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri. Il lavoro della commissione deve, inoltre, essere un valido supporto al docente che non può farsi carico in solitudine delle questioni poste ma deve poter contare su una sinergia di "accoglienza, orientamento e insegnamento" che rendano più chiaro e proficuo tutto il lavoro.

## LA VALUTAZIONE

L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 (Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) prevede l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri stabiliti dai competenti organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle attivate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La logica della programmazione curricolare considera la valutazione come un'azione che accompagna costantemente e sistematicamente lo sviluppo del curricolo realizzando un rapporto dinamico tra programmazione e valutazione.

Si distinguono infatti:

**una valutazione iniziale**, con funzione diagnostica e prognostica, e consiste nell'attività condotta al momento di intraprendere un nuovo processo di insegnamento-apprendimento destinata ad accertare la dimensione qualitativa e quantitativa di quelle variabili relative al comportamento e all'apprendimento dell'alunno che sono direttamente implicate in tale processo, e la cui conoscenza è finalizzata a produrre informazioni utili su cui fondare le scelte circa la programmazione e la realizzazione dell'intervento didattico;

**una valutazione in itinere** con funzione regolativi e formativa che accompagna costantemente il processo didattico nel suo stesso svolgersi, al fine di fornire tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento dell'allievo necessarie ad adattare in modo efficace l'azione didattica alle sue esigenze individuali e ad attivare, ove si renda necessario, le opportune procedure didattiche alternative.

La funzione prioritaria della valutazione formativa è pertanto quella di consentire un controllo sistematico delle varie tappe di avvicinamento agli obiettivi intermedi o finali e di porre l'insegnante in condizioni di valutare in qualsiasi momento l'efficacia degli interventi educativi e degli itinerari di apprendimento che egli ha programmato suggerendo le eventuali modifiche da apportare al processo di insegnamento-apprendimento, che così assume pienamente le proprietà di un processo dinamico e auto regolativo;

**una valutazione finale** con funzione sommativa condotta al termine di un processo didattico temporalmente definito o al termine di un segmento significativo di esso, per effettuare la sintesi finale dei vari apprendimenti specifici prodotti nell'allievo. Tutte le verifiche intermedie condotte sistematicamente dovrebbero perciò confluire in una valutazione globale del processo stesso basata sul complesso degli effetti finali da esso prodotti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti criteri:

l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il comportamento, la capacità di collaborazione, la capacità di mantenere i propri impegni, la capacità di lavorare in modo autonomo e con metodo, la conoscenza dei contenuti proposti.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (art. 2 e 3 del D.L. 1 settembre 2008, n.137)**

Dall'anno scolastico 2008/09 nella scuola primaria e secondaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi (voto da 1 a 10) ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione fa riferimento ad obiettivi disciplinari e comportamentali che sono condivisi da tutti gli insegnanti e utilizza strumenti di rilevazione e di comunicazione elaborati collegialmente.

Prima di esprimere una valutazione globale gli insegnanti raccolgono elementi il più possibile oggettivi per confrontare quello che l'alunno sapeva fare all'inizio di un percorso con quello che sa fare al termine.

## Apprendimento

**Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione sarà espressa in decimi, come da tabelle sottostanti:**

<b>10</b> ----- <b>9</b>	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Piena comprensione degli argomenti proposti e capacità di collegarli;</li> <li>➤ capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove;</li> <li>➤ padronanza dei termini specifici ed esposizione chiara e appropriata</li> </ul>
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Piena comprensione degli argomenti proposti;</li> <li>➤ capacità di applicare le conoscenze;</li> <li>➤ uso corretto e appropriato dei termini specifici.</li> </ul>
<b>7</b>	Conoscenza di gran parte dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprensione degli argomenti fondamentali;</li> <li>➤ corretta applicazione delle conoscenze;</li> <li>➤ uso accettabile dei termini specifici.</li> </ul>
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove;</li> <li>➤ padronanza dei termini specifici ed esposizione chiara e appropriata</li> </ul>
<b>5</b> ----- <b>3</b>	Lacune più o meno gravi nella conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Difficoltà a vari livelli nella comprensione, nell' applicazione e nell' espressione.</li> </ul>

## Comportamento:

**Attribuzione del voto di condotta e valutazione della frequenza per la Scuola Secondaria 1° Grado**

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza assidua;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ nessun richiamo;</li> <li>➤ attenzione partecipe e attiva,</li> <li>➤ impegno vivo;</li> <li>➤ spirito di collaborazione e disponibilità verso i compagni;</li> <li>➤ critica costruttiva;</li> <li>➤ valida capacità di autocontrollo.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza regolare;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ nessun richiamo;</li> <li>➤ attenzione costante;</li> <li>➤ partecipazione motivata;</li> <li>➤ impegno assiduo;</li> <li>➤ buona capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza continua;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ nessun richiamo significativo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attenzione regolare;</li> <li>➤ partecipazione attiva;</li> <li>➤ impegno costante;</li> <li>➤ adeguata capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza non sempre regolare;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ qualche richiamo significativo;</li> <li>➤ attenzione discontinua;</li> <li>➤ partecipazione incostante;</li> <li>➤ impegno non sempre regolare;</li> <li>➤ discrete capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza discontinua;</li> <li>➤ comportamento non sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ ripetuto disturbo dell' attività didattica;</li> <li>➤ richiami scritti sia sul diario che sul registro di classe e ripetute convocazioni dei genitori;</li> <li>➤ attenzione saltuaria;</li> <li>➤ partecipazione irregolare;</li> <li>➤ impegno superficiale;</li> <li>➤ approssimativa capacità di autocontrollo e atteggiamenti non sempre disponibili verso i compagni.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assenza oltre i 50 giorni;</li> <li>➤ completo disinteresse per tutte le attività scolastiche, comportamento scorretto;</li> <li>➤ turpiloquio nei confronti della scuola, dei docenti, dei compagni e del personale non docente;</li> <li>➤ atti di bullismo e gravi danneggiamenti agli arredi e ai locali della scuola, nonché a beni o cose appartenenti ad alunni o personale scolastico, ripetuto disturbo dell' attività didattica, insensibilità ai richiami e reiterate convocazioni dei genitori per motivi disciplinari;</li> <li>➤ molteplici annotazioni scritte sia sul diario che sul registro di classe;</li> <li>➤ mancanza totale di autocontrollo e indisponibilità verso i compagni;</li> </ul>

### **Attribuzione del voto di condotta e valutazione della frequenza per la Scuola Primaria**

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza assidua;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ qualche richiamo;</li> <li>➤ attenzione partecipe e attiva;</li> <li>➤ impegno vivo;</li> <li>➤ spirito di collaborazione e disponibilità verso i compagni;</li> <li>➤ critica costruttiva;</li> <li>➤ buona capacità di autocontrollo.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza regolare;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ qualche richiamo;</li> <li>➤ attenzione costante;</li> <li>➤ partecipazione motivata;</li> <li>➤ impegno assiduo;</li> <li>➤ buona capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza continua;</li> </ul>

<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ nessun richiamo significativo;</li> <li>➤ attenzione regolare;</li> <li>➤ partecipazione attiva;</li> <li>➤ impegno costante;</li> <li>➤ adeguata capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza non sempre regolare;</li> <li>➤ comportamento corretto con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ qualche richiamo significativo;</li> <li>➤ attenzione discontinua;</li> <li>➤ partecipazione incostante;</li> <li>➤ impegno non sempre regolare;</li> <li>➤ discrete capacità di autocontrollo e disponibilità verso i compagni.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza discontinua;</li> <li>➤ comportamento non sempre adeguato con docenti, compagni e personale non docente;</li> <li>➤ interruzione continua dell'attività didattica;</li> <li>➤ richiami scritti sul diario e sul registro di classe e frequenti convocazioni dei genitori;</li> <li>➤ attenzione saltuaria;</li> <li>➤ partecipazione irregolare;</li> <li>➤ impegno superficiale;</li> <li>➤ approssimativa capacità di autocontrollo e atteggiamento non sempre corretto verso i compagni.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assenza oltre i 50 giorni;</li> <li>➤ completo disinteresse per tutte le attività scolastiche, comportamento scorretto;</li> <li>➤ turpiloquio nei confronti della scuola, dei docenti, dei compagni e del personale non docente;</li> <li>➤ atti di bullismo e gravi danneggiamenti agli arredi e ai locali della scuola, nonché a beni o cose appartenenti ad alunni o personale scolastico, ripetuto disturbo dell'attività didattica, insensibilità ai richiami e reiterate convocazioni dei genitori per motivi disciplinari;</li> <li>➤ molteplici annotazioni scritte sia sul diario che sul registro di classe;</li> <li>➤ mancanza totale di autocontrollo e indisponibilità verso i compagni;</li> </ul>

## STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Gli strumenti della valutazione sono: il giornale o registro dell'insegnante, il registro di classe e il documento di valutazione.

## LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Tutte le scuole dell'istituto, tra le attività didattiche integrative, attribuiscono particolare importanza alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, culturali e produttivi.

Sia le visite guidate che i viaggi di istruzione hanno finalità essenzialmente cognitive, la differenza consiste nella durata. Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata i viaggi di istruzione hanno una durata di diversi giorni. Sia le une che le altre presuppongono una preventiva ed adeguata programmazione didattica, predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi. Di norma i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria, data la particolare età, effettuano visite guidate, i primi nel territorio comunale o in quello dei comuni limitrofi, i secondi nell'ambito provinciale o regionale. I ragazzi delle scuole medie possono effettuare viaggi di istruzione nel territorio regionale e anche al di fuori della Sardegna. Le classi terze, in presenza di particolari progetti che lo prevedono espressamente e dotati di adeguati finanziamenti, possono effettuare viaggi anche all'estero.

La scuola non dispone di mezzi finanziari (con la sola esclusione dell'indennità di missione prevista dalle norme vigenti per i docenti accompagnatori) finalizzati allo svolgimento di visite e viaggi di istruzione, per questo le spese sono a carico delle famiglie. Eventuali contribuzioni saranno possibili solo se i progetti prevedono espressamente finanziamenti di enti esterni o se si può contare sui contributi della legge sul diritto allo studio (L.R. n. 31/'84). La programmazione dei viaggi prevede, da parte dei docenti, la predisposizione di un progetto (attraverso un'apposita modulistica) con i relativi obiettivi educativi e didattici, la richiesta di autorizzazione al Dirigente e ai genitori degli alunni interessati. Il docente responsabile del progetto al rientro in sede ha il compito di stilare una esauriente relazione sull'andamento del viaggio che comprenderà anche la segnalazione di eventuali disfunzioni da attribuire all'agenzia di viaggio che potrebbe per ciò essere esclusa dall'organizzazione di altri viaggi.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>PLESSO</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>DOCENTI ACCOMPAGNATORI</b>

### **SCUOLA PRIMARIA**

<b>PLESSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>DOCENTI ACCOMPAGNATORI</b>
<b>TONARA</b>	<b>TUTTE</b>	<b>CALAGONONE</b>	<b>TUTTI</b>
<b>TIANA</b>	<b>TUTTE</b>	<b>ORGOSOLO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>OVODDA</b>	<b>TUTTE</b>	<b>ORGOSOLO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>OVODDA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	<b>TORINO</b>	Bua Anna Maria Puddu Rosalia
<b>OVODDA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>GENOVA</b>	Vacca Maria Antonietta Sedda Maria Giovanna



## SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	TITOLO	DOCENTE/I REFERENTI
<b>Tiana</b>	<b>tutte</b>	Giocosport	Floris - Porcu
<b>Tonara</b>	<b>tutte</b>	Giocosport	Sau-Marras-Dessì-Onano-Sulis-Loche
<b>Ovodda</b>	<b>tutte</b>	Giocosport	Bua
<b>Ovodda</b>	<b>tutte</b>	Sicuropoli	Bua-Moro-Sedda-Marongiu-Puddu
<b>Tonara</b>		Scuola Aperta	Dessì
<b>Tiana</b>	<b>tutte</b>	Orgosolo e la sua foresta	Vacca-Floris-Porcu-Orrù
<b>Tonara</b>	<b>Tutte</b>	Sa die de sa Sardigna nella storia, arte e letteratura	Tutti i docenti
<b>Tonara</b>	<b>1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup></b>	Progetto "A mani pulite"	Tutti i docenti
<b>Tiana</b>	<b>1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup></b>	Progetto "A mani pulite"	Tutti i docenti
<b>Ovodda</b>	<b>1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup></b>	Progetto "A mani pulite"	Tutti i docenti
<b>Tonara</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Scuola Digitale"	Referente: Dessì
<b>Tiana</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Scuola Digitale"	Referente: Dessì
<b>Ovodda</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Scuola Digitale"	Referente: Dessì
<b>Ovodda</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Acqua"	Tutti i docenti
<b>Tiana</b>	<b>Tutte</b>	Sicuropoli	
<b>Tiana</b>	<b>Tutte</b>	Attenti al lupo	Tutti i docenti
<b>Ovodda</b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival"	Tutti i docenti
<b>Tonara</b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival"	Tutti i docenti
<b>Tiana</b>	<b>Pluriclasse 4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></b>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival"	Tutti i docenti
<b>Ovodda</b>	<b>Tutte</b>	Natura Amica	Tutti i docenti
<b>Ovodda</b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	Costruiamo il Natale	Bua Anna Maria Puddu Rosalia

## SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

PLESSO	CLASSE	TITOLO	DOCENTE REFERENTE
<b>TONARA</b>	<b>Tutte</b>	Progetto Attività Sportiva	Maccioni
<b>OVODDA</b>	<b>Tutte</b>	Progetto Attività Sportiva	Maccioni
<b>TETI</b>	<b>Tutte</b>	Progetto Attività Sportiva	Maccioni
<b>TONARA</b>	<b>Tutte</b>	Sa die de sa Sardigna nella storia, arte e letteratura	Tutti i docenti
<b>TETI</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Scuola Digitale"	Referente: Dessì
<b>OVODDA</b>	<b>Tutte</b>	Progetto "Scuola Digitale"	Referente: Dessì

OVODDA	Classe 3 <sup>^</sup>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival	Tutti i docenti
TONARA	Classe 3 <sup>^</sup>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival	Tutti i docenti
TETI	Pluriclasse 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup>	Progetto "Movie Days Giffoni Film Festival	Tutti i docenti

## APPENDICE

Dati aggiornati al 01/09/2010

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE QUATTRO SEDI

ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI	DOCENTI	PLESSI	SEZIONI/CLASSI
Scuola dell'infanzia	111	17	4	7
Scuola Primaria	213	24	3	<b>12</b>
Scuola Secondaria 1°	147	26	3	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>471</b>	<b>67</b>	<b>10</b>	<b>27</b>

### DATI SINGOLE SEDI

#### TONARA

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	N° ALUNNI
A	25
B	20
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>

Tempo scuola e organizzazione didattica: 42,30 ore settimanali lun/ven 8,00-16,30; sezioni eterogenee con laboratori di intersezione in compresenza.

##### SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N° ALUNNI
1 <sup>^</sup> A	16
2 <sup>^</sup> A	24
3 <sup>^</sup> A	17
4 <sup>^</sup> A	17
5 <sup>^</sup> A	16
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>

Tempo scuola e organizzazione didattica

Classe 1<sup>^</sup>: tempo pieno 40 ore settimanali con 5 rientri pomeridiani e sabato libero

Classe 2<sup>^</sup>: tempo pieno 40 ore settimanali con 5 rientri pomeridiani e sabato libero

Classe 3<sup>^</sup>: tempo normale (27 ore) con insegnante unico.

Classe 4<sup>^</sup>: tempo pieno 40 ore settimanali con 5 rientri pomeridiani e sabato libero

Classe 5<sup>^</sup>: tempo normale (27 ore) con insegnante unico.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSI	N° ALUNNI
1^A	17
2^A	19
3^A	24
TOTALE	60

Tempo scuola:

Classe 1^: Tempo normale 30 ore settimanali

Classe 2^: tempo prolungato, 36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani

Classe 3^: tempo prolungato, 36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani

**OVODDA****SCUOLA DELL'INFANZIA**

SEZIONI	N° ALUNNI
A	16
B	16
C	14
TOTALE	46

Tempo scuola e organizzazione didattica: 42,30 ore settimanali lun/ven 8,00-16,30

**SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI	N° ALUNNI
1°A	15
2°A	13
3°A	19
4°A	18
5° A	18
TOTALE	83

Tempo scuola e organizzazione didattica: tempo pieno, 40 ore settimanali con 5 rientri pomeridiani e sabato libero.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSI	N° ALUNNI
1^A	17
2^ A	20
3^A	20
TOTALE	57

Tempo scuola: tempo prolungato, 36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani

## TETI

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SEZIONI	N° ALUNNI
A	10
TOTALE	10

Tempo scuola e organizzazione didattica: 42,30 ore settimanali lun/ven 8,00-16,30; monosezione eterogenea.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSI	N° ALUNNI
1^A	12
2^A	7
3^A	9
TOTALE	28

Tempo scuola e organizzazione didattica: tempo prolungato, 36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani; una pluriclasse 2^ 3^

## TIANA

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SEZIONI	N° ALUNNI
A	10
TOTALE	10

Tempo scuola e organizzazione didattica: 42,30 ore settimanali lun/ven 8,30-16,30; monosezione eterogenea.

### **SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI	N° ALUNNI
1°A	7
2°A	7
3°A	3
4°A	10
5° A	8
TOTALE	35

Tempo scuola e organizzazione didattica: tempo pieno, 40 ore settimanali con 5 rientri pomeridiani e sabato libero

## INDICE

- o Presentazione dell'Istituto
- o Risorse umane e organismi
- o Risorse finanziarie
- o Strutture logistiche e attrezzature
- o Premessa
- o Caratteristiche della comunità sociale e del territorio
- o Finalità
- o Caratteristiche dell'offerta formativa
- o Il curriculum
- o La formazione e l'aggiornamento
- o La continuità
- o I percorsi individualizzati
- o La valutazione
- o Le visite guidate e i viaggi d'istruzione
- o I progetti
- o Appendice
- o Allegati (calendario scolastico, regolamento d'istituto, carta dei servizi, patto di corresponsabilità).